

	ARO COMUNE DI MALETTO
--	--

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA**

(Approvato con deliberazione della G.C. n. 25 dell'1/04/2015)

PARTE I
SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

ART. 1 – Oggetto e procedure di affidamento

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, pulizia meccanizzata e manuale delle strade e delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico come meglio specificati nel presente Capitolato nel Comune dell'ARO di Maletto per un periodo di tre mesi eventualmente prorogabili nei termini di legge se alla scadenza non è stato attivato l'ARO. I servizi s'intendono estesi a tutto il territorio comunale e in base a piani mensili/settimanali/giornalieri concordati tra la ditta e il responsabile del procedimento e/o altri titolari del servizio.
2. Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 2 - Carattere del servizio

1. La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché eseguire tutte le direttive che venissero emanate dall'ARO del Comune di Maletto.
2. I servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici indispensabili, a norma del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28/05/1993 nonché ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs 152/06, di conseguenza non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge.
3. In caso di sciopero, che dovrà essere opportunamente motivato e preventivamente comunicato (non meno di cinque giorni prima), si dovranno rispettare le disposizioni della Legge n. 146/90 e ss.mm.ii. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili.
4. In caso di sciopero, sempre ai sensi della Legge n. 146/90 e ss.mm.ii. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, la ditta appaltatrice dovrà farsi carico della dovuta

- informazione a tutte le utenze interessate, nelle forme adeguate e preventivamente concordate con la stazione appaltante (modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione), almeno cinque giorni prima dall'inizio dello sciopero.
5. Non saranno considerati cause di forza maggiore e, quindi, saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 22 avente titolo "Penalità":
 - a) scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la diversa distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto ecc.;
 - b) lo stato di manutenzione dei suoli e delle aree in genere sui quali i servizi devono essere svolti;
 - c) la caduta di pioggia, neve o cenere vulcanica, né la prolungata permanenza di queste ultime, salvo che le strade siano state dichiarate impercorribili dalle competenti autorità oppure sia stato dichiarato lo "stato di calamità naturale".
 6. L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO potrà, in caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio anche con affidamento ad altra ditta, in danno all'Impresa, dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dal successivo art. 23.
 7. La Società Appaltante intende coniugare la tutela dell'ambiente con specifiche azioni di salvaguardia sociale. Per tali scopi potrà deliberare di favorire l'intervento sul territorio di strutture di volontariato per la promozione di azioni volte ad incrementare la raccolta differenziata.
 8. La Ditta Appaltatrice, che ne sarà informata tempestivamente, non potrà opporsi a tali deliberazioni. Gli eventuali interventi di Associazioni ONLUS e/o di volontariato si svolgeranno ed organizzeranno senza che i medesimi intralcino il servizio appaltato, convenendosi le modalità fra Appaltatore, l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO ed Associazione. Anche la Ditta Appaltatrice potrà stipulare convenzioni con associazioni ambientaliste riconosciute, previa comunicazione ed approvazione dell'ARO del Comune di Maletto.

ART. 3 - Oggetto dell'appalto
(Categoria 16 CPC 94 – Allegato II A al D. Lgs. n. 163/2006)

1. L'ARO CE-SA-MA2, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani e, più in generale, delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 avvalendosi dell'Ufficio UREGA di Catania.
2. Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono in tutto il territorio dell'ARO del Comune di Maletto, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lett. g), del D.Lgs. n. 152/2006.
3. Rientrano nel servizio anche i rifiuti d'imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nei territori dell'ARO del Comune di Maletto, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta che risulterà aggiudicataria, da

compensarsi col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per le singole utenze non domestiche di potersi avvalere delle altre forme stabilite dall'art.188 del D.Lgs. 152/2006.

4. Per quanto attiene la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto, si rimanda alle definizioni di cui all'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 che qui s'intende riportato.
5. Non sono oggetto di raccolta:
 - i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
 - i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
 - i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, natanti;
 - i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
6. L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:
 - a) Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nei Comuni mediante sistema integrato secco-umido, con separazione della frazione umida da quella secca e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento.
 - b) Raccolta differenziata di materiali a valorizzazione specifica (carta, cartone, plastica, vetro, barattoli e lattine in banda stagnata/alluminio, legno, sfalci verdi ed altri valorizzabili), prodotti nei territori dei Comuni, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento.
 - c) Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche dei Comuni.
 - d) Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento ad impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio.
 - e) Raccolta differenziata, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP dalla normativa vigente e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa.
 - f) Lavaggio e manutenzione dei contenitori stradali di raccolta.
 - g) Spazzamento e pulizia delle vie, strade e piazze e aree pubbliche, dei marciapiedi, dei giardini delle aree verdi, delle aree private gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico, operati sia con spazzamento meccanizzato sia con spazzamento manuale.
 - h) Pulizia aree dei mercati.
 - i) Gestione del centro comunale di raccolta;
 - j) Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
 - k) Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti.
 - l) Lavaggio di vie, strade e piazze.
 - m) Interventi straordinari a richiesta.

- n) Spazzamento di fogliame e ramaglie dalle vie, strade, piazze e suolo pubblico.
 - o) Raccolta degli indumenti usati, nonché la pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'Ente deciderà di promuovere.
 - p) Svuotamento, pulizia e lavaggio dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le vie, strade, piazze e giardini nonché aree gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico.
 - q) Pulizia dei monumenti e delle panchine.
 - r) Pulizia delle griglie, dei chiusini, delle caditoie, delle cunette e dei pozzetti stradali delle condotte di scarico acque piovane, al fine di eliminare tutti i rifiuti ivi accumulati. In caso di pioggia l'Impresa dovrà vigilare che le acque piovane abbiano il loro regolare decorso per evitare ristagni ed allagamenti.
 - s) Servizio di spalamento neve, in caso di neviccate, su tutto il territorio comunale.
 - t) Sfalcio, taglio e diserbo sia manuale che chimico delle erbe con cadenza mensile sulle strade, vie, piazze, a contorno delle alberature cittadine ed aiuole pubbliche stradali presenti sul territorio comunale.
 - u) Esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta.
 - v) Promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata mediante stampa e distribuzione, a cura e spese della Ditta appaltatrice, di materiale informativo sottoposto ed approvato dall'Amministrazione Comunale, ed eventuali iniziative di pubblicità.
7. Le prescrizioni esecutive sulle modalità di espletamento dei suddetti servizi è riportato negli allegati al presente Capitolato nonché nel Piano d'Intervento in corso di approvazione dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità- Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti che fa parte integrante della documentazione di gara.

ART. 4 - Variazioni dei servizi

1. L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, le quantità indicate negli elaborati di progetto, in relazione alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire senza che per questo l'Aggiudicatario possa avanzare riserve o vantare maggiori compensi. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire gli ulteriori servizi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni offerte in sede di appalto. Per variazioni superiori al quinto saranno fissati, di comune accordo, le controprestazioni dovute.

PARTE II

DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO

ART. 5 - Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è prevista in mesi 3 (tre).
2. L'ARO del Comune di Maletto si riserva di far iniziare il servizio anche se ancora non sia stato sottoscritto il contratto d'appalto, sotto riserva di legge.
3. In caso di conflitto nell'applicazione delle norme, l'ordine di prevalenza è il seguente:
 - 1) Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
 - 2) Capitolato speciale d'appalto;
 - 3) Piano d'Intervento in corso di approvazione.
4. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse relative, conseguenti alla stipulazione del contratto all'appalto, nessuna eccettuata od esclusa.

ART. 6 - Corrispettivo dell'appalto

1. I corrispettivi mensili a base dell'appalto sono erogati con l'importo derivante da quello scaturito dal contratto d'appalto.
2. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
3. Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate risultanti dall'aggiudicazione per i servizi prestati. I pagamenti avverranno entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.
4. La ditta si impegna a pagare gli operai a prescindere dai pagamenti effettuati dal Comune.
5. Dal pagamento dei canoni saranno detratti gli importi scaturenti dall'applicazione di penali e trattenute per servizi non prestati, ed eventuali spese sostenute in adozione degli interventi sostitutivi di cui al superiore art. 2, comma 6.

ART. 7 - Revisione del canone

1. Il canone d'appalto è da intendersi fisso e non è soggetto a revisione.

ART. 8 - Adeguamento del canone

1. L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO si riserva la facoltà di apportare variazioni all'esecuzione dei servizi affidati. In tal caso la diminuzione o l'incremento del prezzo d'appalto verrà disciplinato in maniera direttamente proporzionale.

ART. 9 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e, più in generale, di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito,

compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

2. L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO comunicherà all'Impresa, anche a mezzo "pec", tutti i provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
3. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 10 - Cauzione provvisoria

1. La cauzione provvisoria è stabilita negli atti di gara.

ART. 11 – Cauzione definitiva

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo globale di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata con le modalità previste dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.
2. Tale cauzione garantisce alla Stazione Appaltante il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio. Essa dovrà essere prestata nelle forme di legge. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.
3. Lo svincolo di detta cauzione sarà autorizzata ai sensi di legge.
4. Qualora l'Aggiudicatario venisse meno dagli impegni assunti, o qualora allo stesso, per proprie inadempienze, dovesse essere risolto il contratto, L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

PARTE III

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

ART. 12 - Mezzi, attrezzature e materiali per l'espletamento del servizio

1. La Ditta dovrà eseguire il servizio di cui al presente Capitolato secondo le modalità elencate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione per quanto concerne i mezzi e le attrezzature previste.
2. La Ditta Aggiudicataria dovrà dimostrare la disponibilità dei mezzi ed attrezzature in numero sufficiente per garantire i servizi richiesti, comprensiva della scorta (almeno 20%) per la sostituzione immediata di mezzi e/o attrezzature guasti/e o non disponibili. Sono a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelli da sostituire.
3. La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi e delle attrezzature impiegate ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
4. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta appaltatrice deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO le

procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ripristino dell'ordinarietà.

5. Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con l'indicazione del tipo di servizio cui sono dedicati. Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto con l'ufficio di Direzione della propria Ditta per eseguire eventuali disposizioni impartite dall'ARO del Comune di Maletto.
6. Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.
7. Le attrezzature e i veicoli occorrenti dovranno:
 - a) possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi;
 - b) rispettare le normative tecniche generali vigenti;
 - c) essere sostituiti, a richiesta dell'Ufficio comune dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal Piano 'Intervento.

ART. 13 - Personale, automezzi ed attrezzature

1. Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutte le figure professionali, degli automezzi e delle attrezzature previste dal Piano d'Intervento in corso di approvazione per quanto concerne il personale, ecc.
2. L'impresa dovrà assicurare un regolare adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie, nonché in caso di guasti e/o danni agli automezzi ed alle attrezzature, in quanto sia il costo orario del personale che quello degli automezzi previsti, risultano già comprensivi delle sostituzioni di cui sopra.
3. Tutto il personale della ditta appaltatrice, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà sempre tenere un comportamento serio e corretto e dovrà eseguire gli eventuali ordini di servizio impartiti dai funzionari dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO investiti delle mansioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

ART. 14 - Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

1. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

ART. 15 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

1. La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature. L'onere di realizzazione del cantiere è a totale carico della Ditta Appaltatrice.

PARTE IV CONTROLLI OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

AGGIUDICATARIA

ART. 16 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

1. L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'oggetto dell'appalto e, quindi, del servizio, mediante proprio personale dipendente.
2. L'ARO DEL COMUNE DI MALETTO potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione su mezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o emanate in materia. La Ditta Appaltatrice deve, altresì, consentire il libero accesso, in ogni momento, nei locali di cui all'art. 15 ed in ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria inerente i servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti.
3. In aggiunta al controllo di cui al superiore comma, potrà effettuare attività di vigilanza e controllo il personale dei seguenti Enti:
 - a) Uffici di Igiene Pubblica competenti per territorio;
 - b) Personale incaricato dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO;
 - c) Agenzia Regionale Protezione Ambientale.
4. Resta inteso che solamente l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO è competente in ordine alla irrogazione di sanzioni e penalità per le ipotesi previste dal C.S.A..
5. Per l'effettuazione dei controlli e l'eventuale applicazione di penalità e/o sanzioni scaturenti, si applica, a seconda dei casi, una delle seguenti procedure:
 - a) preavviso telefonico e/o a mezzo fax alla ditta appaltatrice di visita ispettiva almeno 2 ore prima dall'orario fissato per il controllo, ove è indicato il luogo dell'appuntamento e l'incaricato dell'ispezione:
 - Redazione di verbale di ispezione in contraddittorio tra il personale incaricato dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e il personale incaricato dalla ditta appaltatrice, con precisa elencazione dei disservizi rilevati e delle cause giustificative addotte al riguardo;
 - Qualora la ditta appaltatrice, avvisata con le modalità di cui sopra, non partecipi al sopralluogo, il verbale si intende accettato in ogni sua parte e non potranno essere più presentate eventuali cause giustificative;
 - L'applicazione e la quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni verranno successivamente comunicate alla ditta appaltatrice anche a mezzo fax;
 - b) Contestazione di inadempienze e quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni, a mezzo "pec", raccomandata postale o a mano, a seguito di segnalazione da parte dei Comuni, Sindaco, assessori e/o consiglieri comunali delegati dal Sindaco, di agenti di polizia municipale, forze dell'ordine in genere e/o autorità sanitarie.
 - La ditta appaltatrice, entro giorni 7 lavorativi dal ricevimento della segnalazione, potrà presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte.
 - Qualora entro il termine di cui sopra non presenti controdeduzioni e/o giustificazioni, le contestazioni contenute nelle segnalazioni s'intendono accettate e l'ARO DEL COMUNE DI

MALETTO provvederà con l'applicazione e la quantificazione delle attinenti penali e/o sanzioni che verranno in seguito comunicate alla ditta appaltatrice anche a mezzo fax. Analoga procedura verrà applicata qualora le controdeduzioni e/o giustificazioni pervenute entro il termine consentito, non saranno ritenute valide.

L'applicazione delle eventuali sanzioni e/o penali sarà posta in essere tramite riduzione del canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'inadempienza.

6. La ditta appaltatrice, all'atto di inizio del servizio, dovrà indicare la/le persona/e incaricata/e a presenziare alle visite ispettive ed alla firma dei relativi verbali. Detti rappresentanti, nel corso dell'appalto, possono essere sostituiti e/o integrati previa comunicazione scritta tramite "pec", raccomandata postale o a mano.
7. La ditta appaltatrice dipenderà direttamente dall'ARO del Comune di Maletto per tutte le disposizioni che saranno emanate per l'espletamento dei servizi.
8. Eventuali richieste di servizi supplementari da parte dei Comuni, prima della loro esecuzione, dovranno essere autorizzati dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, poiché, in caso contrario, non verranno remunerati
9. E' facoltà dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO effettuare verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice sia mediante controlli sul territorio, sia attraverso verifiche sulla documentazione presente negli Uffici della stessa.
10. I servizi contrattualmente previsti che la ditta appaltatrice non potesse espletare per causa di forza maggiore e non recuperati, saranno quantificati e ridotti in sede di liquidazione dei corrispettivi, ferma restando la rifusione di eventuali danni e quanto disposto dagli artt. 22 e 23 del presente capitolato.
11. Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto, si farà riferimento alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, ai Regolamenti Comunali relativi al servizio di nettezza urbana, ai Regolamenti Comunali per la tutela igienico- sanitaria e a qualsiasi altra direttiva relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.
12. L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento alle leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto, con particolare riguardo a quelle stabilite dall'art. 195, comma 2 lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006.
13. Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti commi, l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.
14. Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.
15. Ai competenti organi Comunali appartenenti all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO l'impresa concessionaria provvederà a segnalare al Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi, cui spetta la vigilanza ed il

controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

ART. 17 - Responsabilità civile e penale della Ditta Aggiudicataria

1. La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile verso l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
2. La Ditta Aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO o di terzi, sollevando così la medesima Società da qualsivoglia responsabilità civile o penale.
3. La Ditta Aggiudicataria è l'esclusiva responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:
 - a) negligenza, imprudenza o imperizia;
 - b) inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.
4. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato.
5. A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

ART. 18 - Obblighi e responsabilità della Ditta Aggiudicataria

1. L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente così come previsto nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.
2. Si intendono a carico dell'Impresa, e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro e comunque secondo le disposizioni normative vigenti.
3. L'impresa dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'Impresa.
4. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere

antifortunistico applicabili nella fattispecie. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

5. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO ed il tesserino di riconoscimento per tutta la durata delle prestazioni.
6. La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.
7. La Ditta Appaltatrice dovrà altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese europeo di residenza, e secondo quanto previsto dalla L 266/2002 e dal D.lgs. n. 276/2003, in merito all'introduzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). La società appaltatrice è tenuta pertanto, per tutta la durata del contratto, nel rispetto della vigente normativa a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). La Ditta è obbligata al rispetto della normativa sulla la tracciabilità flussi finanziari.

ART. 19 - Obblighi diversi a carico della Ditta Aggiudicataria

1. Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà assumere i seguenti obblighi:
 - a) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO almeno 8 giorni prima, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano di Intervento;
 - b) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, entro le ore 08,00 di ogni giorno feriale, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano d'Intervento in corso di approvazione, dovute a fatti e/o eventi non prevedibili, contingibili ed urgenti;
 - c) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, entro le ore 12 di ogni giorno feriale, di schede giornaliere sulla esecuzione e qualità di ogni singolo servizio svolto nel giorno precedente. Le schede tipo saranno concordate tra l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e la Ditta Aggiudicataria. La scheda giornaliera avrà la funzione di permettere un monitoraggio costante da parte dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO;
 - d) segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): se richiesto per iscritto dalla Società d'Ambito, alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, alla Polizia Municipale, un documento, che sarà concordato tra l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e la ditta aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze;

- e) comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, ecc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto;
 - f) comunicazione mensile della qualità e quantità dei rifiuti assimilati raccolti dall'Impresa Appaltatrice nell'espletamento di servizi non compresi nel presente capitolato;
 - g) registrazioni, secondo la normativa vigente, dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;
2. La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, segnalare all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO a mezzo fax/e-mail entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio.
 3. Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra il Comune e Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.
 4. In generale, la Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.
 5. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

ART. 20 - Obblighi in materia di sicurezza

1. Le Amministrazioni comunali facenti parte dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO considerano la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.
2. L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.
3. L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.
4. La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO:
 - a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
 - b) il Piano delle misure di sicurezza;
 - c) il nominativo del responsabile tecnico;

- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.
- f) In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.
- g) I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.
- h) Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.
- i) La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.
- j) Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

ART. 21 - Ufficio di direzione – Rapporti con l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire un proprio ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax.
2. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO anche per via informatica.
3. L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e l'Impresa stessa e, comunque, tutti i giorni feriali per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica 24 ore su 24.
4. L'Impresa dovrà comunicare all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO il nominativo del suo Rappresentante dell'ufficio locale. In tale ufficio l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO potrà recapitare ordini e disposizioni.
5. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

PARTE V

DISCIPLINA DELLE INADEMPIENZE E CONTENZIONSO

ART. 22

Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

1. E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata.

In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento del 65% di RD, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'articolo "Penalità";
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di percentuale RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'articolo "Penalità".

ART. 23 - Penalità

2. Per le inadempienze agli obblighi previsti dal presente capitolato, accertate dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, oltre al rimborso delle eventuali spese che lo stesso dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi ed alla trattenuta sulla stessa rata di canone dell'importo relativo al mancato servizio contestato, calcolato con i prezzi di cui all'analisi, saranno applicate le seguenti penalità:

- a) mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: €50,00 per addetto e per giorno;
- b) travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: €500,00 per ogni mezzo sanzionato;
- c) mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: €250,00 per ogni episodio;
- d) ogni mancata o ritardata esecuzione della raccolta rifiuti nei giorni stabiliti: €20,00 per ogni punto di raccolta porta a porta; €50,00 per ogni altro contenitore di tipo stradale;
- e) ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato lavaggio in una via, piazza o area pubblica: €100,00 per ogni ml. 100 o frazione superiore a ml. 50 di strada non spazzata o mq. 500 o frazione superiore a mq. 250 di piazza non spazzata, con un minimo di €200;
- f) ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di diserbamento concomitante con quello dello spazzamento (art. 38, comma 3): analoghe a quelle indicate dalla precedente lett. e);
- g) ogni mancata o ritardata pulizia di siti di posizionamento contenitori per raccolta R.U. o raccolta differenziata: €100,00 a sito;
- h) mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €500,00 per ogni giorno di ritardo;
- i) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €utenza 50,00;
- j) ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: €400,00 per ogni episodio;
- k) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale: euro 2.500,00 per ogni episodio; tali fatti

costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO lo ritenga, possono condurre alla risoluzione del contratto;

- l) ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta: €100,00 per ogni episodio;
 - m) ogni mancata o ritardata comunicazione giornaliera delle schede di cui all'art. 19: € 100,00 per ogni scheda;
 - n) mancato svuotamento dei cassoni contenenti rifiuti differenziati presso la relativa Piattaforma: € 300,00 per ogni giorno di ritardo dopo la richiesta dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.
 - o) mancata e/o ritardata apertura del C.C.R. €100,00/h;
 - p) mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico C.C.R.: € 250,00 per ogni episodio;
 - q) qualsiasi altro servizio non eseguito o non completato adeguatamente: € 200,00 per ogni episodio;
 - r) mancata rimozione di una microdiscarica (rifiuti urbani o suoi assimilati) su specifico ordine di servizio impartito dalla stazione appaltante: €1.000,00 per l'inottemperanza ad ogni ordine di servizio emanato;
 - s) mancata segnalazione/rimozione presenza ingombranti e beni durevoli sul territorio: €100,00 per ogni episodio;
 - t) mancata informazione nei termini previsti dall'art. 2, comma 4 in caso di sciopero: u) €500,00 per episodio;
 - u) Per mancato o ritardato spazzamento strade dalla neve si applica la sanzione pari ad € 2.000,00 che possono essere raddoppiate se il mancato spazzamento si protrae per più di un giorno o ha causato disfunzioni della circolazione. Oltre tre giorni sarà applicata la penale di € 5.000,00.
3. L'importo delle penali verrà contabilizzato in detrazione al canone d'appalto, in occasione del pagamento successivo al verificarsi della relativa inadempienza.
4. Resta inteso che la ditta deve eliminare tempestivamente, e comunque entro le 24 ore successive alla contestazione, gli inconvenienti oggetto della contestazione.
5. Il mancato reperimento dell'Ufficio e/o del Cantiere di cui agli artt. 21 e 15 del presente Capitolato da parte della Ditta Appaltatrice, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, fermo restando il risarcimento del danno che ne può conseguire e la relativa responsabilità della Ditta Appaltatrice.
6. Per l'applicazione delle sanzioni si applicano le modalità indicate nell'art. 16.
7. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di €500,00.

ART. 24 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.
2. L'appalto, anche se affidato e già in esecuzione, verrà revocato in qualsiasi momento a seguito del verificarsi o sopraggiungere di una delle condizioni ostative di cui alla nuova normativa antimafia.
3. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.
4. E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto:
 - a) la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
 - b) la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
 - c) quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
 - d) cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi;
 - e) quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.
 - f) violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente.
5. Ogni comunicazione dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO attinente al presente articolo, sarà comunicata, a mezzo "pec", alla sede legale dell'Aggiudicatario.
6. Con la risoluzione del contratto l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO ha il diritto, come previsto all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006, di affidare ad altra ditta partecipante all'originaria procedura di affidamento, il servizio o la parte rimanente di questo, con l'addebito dei maggiori danni e costi che verranno sostenuti incamerando la cauzione e l'irrogazione delle eventuali penalità comminate.

ART. 25 - Controversie

1. Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione delle norme presenti nel capitolato e nel relativo contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, non possano essere composte in via amichevole. Viene pure esclusa la competenza arbitrale. E' eletto quale Foro competente per le eventuali controversie quello di Catania.

PARTE VI – ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 26 - Spese a carico della ditta aggiudicataria

1. Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, nessuna esclusa od eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti.

2. Non sarà rimborsato nulla all'Appaltatore nel caso in cui questi, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.

ART. 27 - Subappalto

1. E' vietato il subappalto totale e parziale delle attività previste nel presente appalto.

ART. 28 - Adempimenti relativi alla legge antimafia

1. La stipulazione del contratto resta subordinata all'applicazione della vigente normativa antimafia.

ART. 29 - Cessione dei crediti e dei contratti

1. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.
2. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi, sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO per effetto della risoluzione stessa.

PARTE VII – SERVIZI

ART. 30 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

1. I servizi indicati nell'art. 3 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate Piano d'Intervento in corso di approvazione, facente parte integrante del presente Capitolato.

ART. 31 - Orari e periodicità dei servizi

1. L'orario di esecuzione dei servizi verrà concordato tra la Ditta Appaltatrice e l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO. In assenza di diversi specifici accordi, la raccolta dei rifiuti (differenziati e non) dovrà concludersi nella mattinata, al massimo entro le ore 12,00.
2. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel Piano d'Intervento in corso di approvazione può essere, su disposizione dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, temporaneamente intensificata.

ART. 32 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

1. I rifiuti della raccolta indifferenziata, fatte salve le eccezioni o quanto diversamente indicato, sono di proprietà esclusiva dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.
2. La proprietà dei rifiuti raccolti in maniera differenziata è assegnata, salvo diverse indicazioni, l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.

3. L'ARO CE-SA-MA2 indicherà alla Ditta Appaltatrice gli impianti di smaltimento e/o trattamento presso cui saranno destinati i materiali recuperati.
4. I proventi derivanti dalla vendita dei prodotti differenziati e riciclabili (ricavi CONAI) saranno incamerati dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 45.

ART. 33 - Proprietà di mezzi ed attrezzature

1. Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Impresa, ad eccezione delle attrezzature di proprietà dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e delle attrezzature esistenti al momento dell'affidamento dell'appalto presso i C.C.R., per le quali sarà redatto apposito verbale alla consegna del servizio.
2. Le attrezzature di proprietà dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO saranno prese in carico dall'Appaltatore in comodato d'uso gratuito. L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi derivanti dall'uso di quanto sopra, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali.
3. L'Appaltatore restituirà alla fine dell'appalto le attrezzature in ottime condizioni, fatta salva la normale usura. La consegna sarà effettuata, alla scadenza del contratto, previo verbale di accertamento tecnico in contraddittorio tra l'Appaltatore e l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.
4. Per quanto riguarda eventuali infrastrutturazioni eseguite dall'Impresa nel C.C.R., le stesse rimarranno di proprietà dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.

ART. 34 - Oneri a carico dell'ARO COMUNE DI MALETTO

1. E' posto a carico dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO oltre al canone contrattuale ed il rimborso dell'I.V.A. ad esso relativa, il costo del conferimento in discarica dei rifiuti.
2. E', altresì, a carico dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO il costo del conferimento presso gli impianti autorizzati di tutte le altre tipologie di rifiuto.

ART. 35 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio, secondo le modalità indicate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione a cui si rimanda per i dettagli.
2. Le utenze specifiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate in appositi elenchi minimali allegati al Piano d'Intervento in corso di approvazione.
3. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
4. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

5. Per le esigenze del servizio la ditta dovrà utilizzare le aree del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotati di apposito settore di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.
6. Pur non essendo previsto dal Capitolato, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani e loro assimilati abbandonati in maniera incontrollata per le strade e le altre aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dei territori dei Comuni di pertinenza.
7. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
8. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente comminate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti nonché i mancati introiti dei contributi CONAI.
9. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta RSU o dalla squadra deputata allo spazzamento al coordinatore/sorvegliante, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento, nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

ART. 36 - Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori

1. La pulizia, il lavaggio e la manutenzione di tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cassonetti, bidoni carrellati, cestini, ecc.), è a totale carico della Ditta appaltatrice che provvederà ad effettuarla secondo le metodologie indicate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione.
2. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice comunicare all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, almeno 24 ore prima, il luogo e l'ora degli interventi che saranno effettuati.

ART. 37 - Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

1. Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
2. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.
3. I veicoli per il trasporto a distanza dovranno essere ad uso esclusivo per l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, salvo quelli aggiuntivi necessari per il trasporto delle maggiori quantità di secco indifferenziato prodotte nel periodo estivo, per i quali è ammesso il nolo a freddo. Per tali veicoli si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

4. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento o trattamento indicati dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i luoghi suddetti, l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti.
5. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il trasporto dei rifiuti all'interno del territorio della Provincia di Catania dovrà avvenire senza ulteriori oneri a carico dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO mentre per l'eventuale conferimento fuori Provincia, verrà concordato il diverso costo per l'accesso, che dovrà essere calcolato in funzione dei kg trasportati e della distanza dal confine provinciale misurata per la via più breve.
6. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune all'Ufficio comune dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.
7. Il miscelamento di imballaggi e altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento in discarica, sarà causa di risoluzione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.
8. La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, all'Ufficio comune dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

ART. 38 - Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e servizi connessi

1. Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione ed in conformità alle prescrizioni ivi riportate, da intendersi facenti parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. Il servizio comprende lo spazzamento, manuale o meccanico, di un numero di strade, i cui quantitativi chilometri giornalieri da spazzare sono riportati nella settimana-tipo a secondo delle previsioni del piano di spazzamento eventualmente indicato dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO. Tale Piano, potrà essere variato dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO in particolari circostanze.
3. Lo spazzamento delle strade di cui al comma precedente comprende l'estirpazione delle erbacce che si trovano lungo le strade da spazzare.
4. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

5. Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
6. Lo spurgo delle caditoie stradali non è ricompreso tra i servizi affidati alla Ditta e resta in all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.
7. Rientra nei compiti della Ditta la pulizia giornaliera delle aree verdi all'interno del perimetro urbano esclusi ville, parchi e giardini dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati.

ART. 39 - Servizio di gestione dei cestini stradali

1. Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli ove previsto.
2. Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica.
3. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura dell'Aggiudicatario.

ART. 40 - Servizio di lavaggio stradale

1. Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione, ove previsto.

ART. 41 - Altri servizi (pulizia mercati, raccolta rifiuti cimiteriali, nolo mezzi ed attrezzature)

1. I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione.
2. Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, faranno carico alla ditta aggiudicataria le operazioni di trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti assimilati agli urbani.
3. La ditta provvederà altresì al ritiro e conferimento dei rifiuti di esumazione ed estumulazione, così come definiti dall'art.184, comma 2, lett.f del D. Lgs 152/2006, secondo le procedure indicate dalle norme vigenti e dalle autorità sanitarie locali;
4. La ditta dovrà fornire a nolo all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, qualora se ne rilevasse la necessità per l'espletamento del servizio, tutti i mezzi e le attrezzature necessarie non previste nel contratto d'appalto. Il corrispettivo extra canone sarà desunto dal prezzo di applicazione di cui all'elenco prezzi, al quale verrà applicato il ribasso d'asta e maggiorato della percentuale relativa alle spese generali ed utile di impresa.
5. Qualora il prezzo non sia contemplato nell'elenco prezzi, lo stesso sarà calcolato con il metodo di cui all'analisi.
6. Per tutti i servizi extra e/o straordinari autorizzati (anche per quelli di cui al successivo art. 41), richiesti alla ditta e non compresi nel canone di appalto, il corrispettivo sarà calcolato applicando i

prezzi per la manodopera, mezzi ed attrezzature di cui all'elenco decurtati dal ribasso d'asta offerto e maggiorati della percentuale relativa all'utile di impresa e spese generali.

ART. 42 - Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari

1. In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare comunicate ed autorizzate dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire il sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.
2. Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento meccanico (laddove tecnicamente possibile) e quello manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate. Inoltre dovrà essere istituito nelle zone esterne un potenziamento del servizio di raccolta.

ART. 43 - Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali

1. Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico interessate dallo spazzamento. Restano esclusi da questa tipologia i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti, inerti e similari.
2. Anche nelle aree pubbliche o private ad uso pubblico non interessate dallo spazzamento, la ditta dovrà provvedere alla raccolta e smaltimento dei soli rifiuti solidi urbani abbandonati.
3. E' comunque obbligo della ditta appaltatrice provvedere alla raccolta e smaltimento di altre tipologie di rifiuti su richiesta dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO ma con retribuzione extra canone, che sarà posta a totale carico dei Comuni dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO sul cui territorio vengono rinvenuti.
4. La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati la cui presenza verrà segnalata dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO o dagli stessi operatori della ditta appaltatrice. La Ditta avrà l'obbligo di organizzare apposito giro di raccolta con cadenza almeno quindicinale e dovrà prelevare i rifiuti presenti nei punti di scarico abusivi segnalati e provvedere al trasporto agli impianti di smaltimento, trattamento, recupero.
5. I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, dall'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

ART. 44

Raccolta, trasporto e smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

La ditta appaltatrice provvederà alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti ingombranti, anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi. Tale raccolta sarà organizzata secondo le seguenti modalità:

- a) direttamente sul territorio comunale, previa prenotazione telefonica da parte dell'utente. Il servizio sarà organizzato con frequenza bisettimanale. Il ritiro agli utenti sarà a titolo gratuito, fino a un massimo di tre pezzi e le spese a carico della Ditta Appaltatrice;
- b) mediante ritiro del rifiuto direttamente conferito dall'utente presso l'area ecologica comunale.

La ditta appaltatrice dovrà, inoltre, provvedere al ritiro, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti sopra citati rinvenuti abbandonati su suolo pubblico.

ART. 45 - Centro Comunale di Raccolta

1. La ditta ha l'obbligo di gestire il centro comunale di raccolta esistente dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, come riportato nel Piano d'Intervento in corso di approvazione, funzionali alla raccolta differenziata per conferimento diretto da parte delle utenze domestiche, secondo le normative vigenti.
2. Tutte le opere eventualmente necessarie a rendere fruibile da parte dell'utenza queste aree sono a carico dell'Appaltatore, che dovrà prevedere la regolamentazione degli accessi, la delimitazione dell'area, le attrezzature per il conferimento e quanto altro necessita. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative ai consumi di acqua, energia elettrica, telefono, gas.
3. A questo riguardo è richiesto alla Ditta Appaltatrice di eseguire i seguenti servizi:
 - a) apertura e chiusura con custodia dell'area, in tutti i giorni feriali, per almeno 30 h/ settimanali ed un minimo di 5 h/giorno;
 - b) riconoscimento dei residenti del Comune;
 - c) controllo dei materiali in arrivo e verifica del corretto smaltimento;
 - d) tenuta dei registri di carico e scarico;
 - e) fornitura presse-scarrabili, cassoni scarrabili, cassonetti, fusti, o altre attrezzature;
 - f) servizio di svuotamento e trasporto dei rifiuti conferiti.
4. Sarà pure compito della ditta garantire la pulizia dell'area interna, indicando al cittadino la giusta destinazione dei rifiuti.
5. Per fornire un servizio completo che consenta agli utenti di poter conferire i vari tipi di materiali previsti per la raccolta differenziata, tale area dovrà essere fornita di idonei contenitori con idonee frequenze di svuotamento.
6. L'area non potrà essere utilizzata per il conferimento del secco indifferenziato, né come cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature della Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, che dovrà provvedervi diversamente, così come esplicitamente riportato nell'art. 15.
7. Prima dell'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria, di concerto con all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, dovrà stabilire gli orari per l'accesso al C.C.R. per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra l'ARO DEL COMUNE DI MALETTO e la Ditta Aggiudicataria.

8. E' a carico della Ditta proporre la migliore soluzione ritenuta opportuna per l'ottimizzazione e fruizione da parte dell'utenza del C.C.R., mediante scelte progettuali che dovranno essere evidenziate nel Piano d'Intervento in corso di approvazione.
9. All'atto dell'avvio dei servizi sarà redatto il verbale di consistenza del C.C.R.
10. L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tutte le opere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Al termine del periodo d'appalto verrà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere restituite all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, per tramite l'Ufficio comune. In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, i costi verranno addebitati alla Ditta in base alle spese necessarie per il ripristino dell'efficienza.
11. Rimane inteso che tutte le eventuali opere aggiuntive realizzate dalla Ditta presso il C.C.R. rimarranno di proprietà esclusiva dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, senza che per questo la Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica.
12. Sarà compito della Ditta acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio del C.C.R.

ART. 46 – Attività di informazione e sensibilizzazione

1. Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare, unitamente all'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, tutte le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

ART. 47 – Sgombero neve

1. In caso di nevicata l'Impresa deve provvedere, su indicazioni dell'Ufficio comune dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO a:
 - a) effettuare lo spargimento di sostanze idonee ove, anche in caso di nevicata, il suolo si rendesse sdruciolevole per la presenza di ghiaccio nelle strade segnalate dei Comuni facenti parte dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO.

ART. 48 – Carcasse di animali

2. L'appaltatore dovrà provvedere al recupero, al conferimento e alla distruzione di carcasse di animali abbandonate sulla viabilità e sulle aree di proprietà dei Comuni facenti parte dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, compreso fossi, canali e sponde fluviali.

ART. 49 - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi siringhe abbandonate e olio vegetale

1. La raccolta delle pile esaurite e dei farmaci scaduti dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori installati sul territorio comunale, nelle vicinanze o all'interno di ciascuna farmacia e rivenditori di pile.

2. Effettuata la raccolta, le pile ed i farmaci scaduti dovranno essere trasportati al centro di stoccaggio autorizzato, a norma delle vigenti disposizioni di Legge.
3. La raccolta delle siringhe dovrà avvenire con frequenza giornaliera nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana /o su segnalazione degli uffici competenti. Il personale dovrà essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.
4. La raccolta dell'olio vegetale proveniente da utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori installati sul territorio comunale, secondo le modalità e le frequenze dettate dall'Amministrazione Comunale.
5. Sarà a carico della Ditta direttamente o avvalendosi di altro soggetto autorizzato, il trasporto ed il conferimento a recupero o l'eventuale smaltimento dello stesso presso i centri autorizzati.

ART. 50 - Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali

1. Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:
 - a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
 - b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n°219 del 26.06.2000 e dal Regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
 - c) per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
 - d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.
2. Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi.
3. Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora venisse richiesta alla Ditta l'esecuzione anche di questi servizi.

ART. 51 - Attività di informazione e sensibilizzazione

1. Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.
2. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:
 - Comunicati, conferenze stampa, spot destinati a quotidiani e televisione, anche a diffusione locale per l'informazione agli utenti;
 - Ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure, calendari e simili.
3. Qualsiasi materiale informativo o pubblicitario dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale tramite l'Ufficio competente.

ART. 52 - Obblighi sui resoconti del servizio

1. Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al DPR 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART. 53 – Norme finali

1. L'impresa concessionaria provvederà a segnalare al Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO DEL COMUNE DI MALETTO, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.
2. Qualsiasi e/o ulteriore informazione relativa allo svolgimento dei servizi oggetto del presente C.S.A. potrà essere concordata dalla ditta esecutrice con il responsabile del procedimento e gli altri uffici comunali competenti.
3. Tutte le spese inerenti il contratto di appalto e nessuna esclusa sono a carico della ditta esecutrice.